

News & Wine



Winter School by Banfi

Sono già 40 le domande arrivate per partecipare all'edizione n. 2 della "Winter School" della Fondazione Banfi (Montalcino, 4-6 marzo 2020) dedicata ai "valori della marca nel Sangiovese". Il bando scade il 31 gennaio, i posti sono 20 di cui 10 gratuiti grazie agli sponsor (tra cui Montalcinonews). Il presidente della Fondazione Rodolfo Maralli anticipa i programmi del 2020: dalla Summer School (6-10 luglio) al Jazz&Wine, dal premio dedicato a Rudy Buratti (6 luglio) alle ricerche scientifiche (tra cui una sul restauro della balena Brunella), fino a un magazine semestrale in doppia lingua, che riunirà le attività culturali legate al Sangiovese, alla Toscana e a Montalcino.



Agenda

Convegni e cene solidali

Domani convegno sugli insetti di Montalcino Bio a Col d'Orcia (ore 8.30), workshop Unicef al Teatro degli Astrusi (ore 16.30, segue aperitivo a La Sosta) e cena degli auguri Avis (ore 20, ristorante "Al Brunello"). Il 14 dicembre "Win(ter) Party" della Ruga tra proiezioni, apericena e musica (dalle ore 18), cena degli auguri dell'A.s. Montisi (ore 20) e cena di beneficenza al Circolo di Sant'Angelo in Colle (ore 20.30). Il 14 e il 15 dicembre evento solidale di Telethon a San Giovanni d'Asso. Il 17 dicembre laboratorio di Natale nel Pianello (ore 16.30).

Soci@l

Auguri Telethon

30 anni di Fondazione Telethon. In questi giorni sono tante le iniziative che vengono promosse in giro per lo Stivale per dare un importante contributo alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Come quella a San Giovanni d'Asso nei giorni 14 (ore 10-12) e 15 dicembre (ore 15-18): con "Fammi un regalo" sarà possibile acquistare dei cuori di cioccolata per sostenere la ricerca.



Cultura & Paesaggi

Montalcino: 837 imprese e un lavoro internazionale

Come sta il tessuto produttivo di Montalcino? Quanta aziende ci sono e quanti impiegati lavorano nel nostro territorio? La Montalcinonews ha deciso di approfondire l'argomento realizzando un'indagine che elabora i numeri che abbiamo chiesto e che gentilmente ci ha fornito la Camera di Commercio di Siena. Partiamo dal 2019, dati riferiti al terzo trimestre: il totale delle imprese registrate a Montalcino è di 837, con 5 cessazioni e altrettante iscrizioni. Un numero stabile e che a differenza della fine del 2018 toglie il segno negativo (era -12). Ovviamente sono dati parziali; storicamente, e questo ovunque, chi cessa un'attività sovente lo fa alla fine dell'anno. Delle 837 imprese registrate, poco meno della metà (406) sono classificate nel settore agricoltura, silvicoltura e pesca. Il numero di persone che lavorano in questo comparto è pari a 2.187. Per quanto riguarda i servizi di alloggio e di ristorazione sono 624 gli addetti complessivi, 327 nel manifatturiero, 230 nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, 104 nelle costruzioni. Nelle 837 imprese registrate gli addetti totali sono 3.613. Una curiosità: per quanto riguarda le varie nazionalità presenti nel territorio e che hanno una determinata carica come quella di titolare, socio e amministratore, sono oltre 40 i Paesi stranieri rappresentati (1.242 persone in tutto) con gli Stati Uniti in testa (17 persone) seguiti dalla Francia (16), dalla Gran Bretagna (15), Serbia e Montenegro (14), Svizzera (13, tutti in agricoltura) e Germania (10). Un territorio "multinazionale", trainato dall'agricoltura e dalle attività di ristorazione e accoglienza (sono 85 le imprese registrate) che sono poco meno di quelle complessive legate al commercio all'ingrosso e al dettaglio (121). Se l'agricoltura è dominante c'è comunque da dire che nel 2019, sempre in riferimento al terzo trimestre, delle 5 imprese che hanno cessato l'attività, 3 provengono proprio dall'agricoltura, 1 dal manifatturiero e l'altra dalle costruzioni. In aumento, invece, le attività che sono legate ai servizi.

Uomini & Terra

"La Centrale non è in Valdorcìa"

La questione della Centrale geotermica in Val di Paglia sta assumendo una dimensione nazionale tanto che al dibattito sono intervenuti pure Oliviero Toscani e Alberto Asor Rosa. Il 14 dicembre nuovo convegno a San Quirico. Qual è la posizione di Montalcino? "Una delibera - spiega il sindaco Franceschelli alla Montalcinonews - dice che in tutti i comuni della Valdorcìa non si possono fare le centrali. Punto. In questo caso parliamo della Val di Paglia, non della Valdorcìa, che dista oltre 40 km da Montalcino. Noi siamo più vicini a Siena. Non voglio interferire sulle autonomie altrui, è una discussione di altri, altrimenti dovrei parlare anche di Siena e Grosseto? Fino a quando sarò sindaco a Montalcino qui non verranno costruite le centrali geotermiche. Per il resto dico che la Valdorcìa è delimitata da una cartografia e non va usata per fini strumentali".



Storia & Attualità

Il nuovo libro sulle pergamene del Comune di Montalcino

È finalmente pronto l'inventario analitico di 1.255 pergamene del Diplomatico di Montalcino (conservate dal 1956 nell'Archivio di Stato di Siena) commissionato tre anni fa dal Comune di Montalcino alle due archiviste di stato Maria Assunta Ceppari Ridolfi e Patrizia Turrini. Le studiose senesi hanno compilato i registi delle pergamene dotandoli di indici analitici, per rendere fruibile a chiunque questo pezzo di storia di Montalcino che va dal 1193 al 1532, aggiungendo due scritti introduttivi e un saggio del professore Mario Ascheri. Il loro volume, 800 pagine dal titolo "Le pergamene del Comune di Montalcino" (Extemporanea Edizioni), sarà presentato il 20 dicembre nella sala consiliare del Palazzo Comunale storico (ore 17.30). "Il luogo più degno ma anche il più inadeguato, per le sue ridotte dimensioni, a dare la meritevole risonanza all'evento - sottolinea alla Montalcinonews lo storico Bruno Bonucci - per comprendere quello che c'è da aspettarsi da quei registi, considerate che il castello di Montalcino fu uno dei maggiori centri del guelfismo della Toscana meridionale, tanto da suscitare, dopo Montaperti, l'ironia dolorosa del guelfo Guittone d'Arezzo: Montalcin sta sigur senza le mura".

